



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 33

IN DATA 25-02-2025

**OGGETTO: MODIFICA DELL'ATTO AZIENDALE A.S.RE.M. (D.D.G. N. 301 DEL 27.03.2018).
SOPPRESSIONE DELLA SS COMMITTENZA ED ASSEGNAZIONE DELLE FUNZIONI ALLA SSD
COMMITTENZA E VERIFICA ACCREDITAMENTO/APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI.
APPROVAZIONE MODIFICHE.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore del Servizio SERVIZIO SUPPORTO AL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 Agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il Dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro:

- delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"* (pag.11 della sentenza);
- qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali *"ordinanze emergenziali statali in deroga"* ossi a *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L. n. 191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che *"fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile"* (pag.11-12 della sentenza);

VISTI

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: *"Il primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*, che all'articolo 3, comma 1-bis, prevede che le aziende sanitarie regionali disciplinino la propria organizzazione e funzionamento mediante atto aziendale di diritto privato;

VISTO il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante *"Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419"*, che riafferma i principi fondamentali del Servizio sanitario nazionale, tra cui l'universalismo dell'assistenza, l'uguaglianza di accesso e la solidarietà, e identifica i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da garantire in modo omogeneo sul territorio nazionale;

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10, recante *"Norme in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale del Molise"*, che disciplina l'assetto territoriale e organizzativo dell'ASREM, prevedendo che essa disciplini la propria organizzazione e funzionamento mediante atto aziendale di diritto privato, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali vigenti;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad acta n. 39/2018, recante: “*Decreti del Commissario ad acta n. 7 del 2 febbraio 2017 e n. 16 del 28 febbraio 2017 - Approvazione dell'Atto Aziendale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise - A.S.Re.M. Provvedimenti*”, con il quale è stato approvato l'Atto Aziendale dell'ASREM, giusta deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 301 del 27 marzo 2018;

VISTO il Programma Operativo 2023-2025 della Regione Molise, adottato con D.C.A. n. 79/2024, che prevede interventi di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA la Delibera del Direttore Generale dell'A.S.Re.M. n. 201 del 17.02.2025 recante “*Modifica dell'atto Aziendale A.S.Re.M. (D.D.G. N. 301 del 27.03.2018). Soppressione della Ss Committenza ed assegnazione delle funzioni alla Ssd Committenza a Verifica Accreditamento/Appropriatezza delle prestazioni*”, acquisita agli atti con prot. reg. n. 26182 del 21.02.2025, che modifica sia l'assetto organizzativo che la rispettiva declaratoria delle unità operative dell'atto in parola;

RICHIAMATO il Piano di Organizzazione Aziendale, costituente la 2° parte dell'Atto Aziendale approvato con D.C.A. n. 39/2018, che a pag. 7 riporta l'articolazione delle strutture organizzative del Dipartimento di Staff, tra cui la U.O.S.V.D. Nucleo Ispettivo e Controllo Esterno;

CONSIDERATO che l'A.S.Re.M., come riportato nella citata del Direttore Generale, n. 201 del 17.02.2025, intende fornire una maggiore organicità alle attività di gestione dei rapporti anche con il privato accreditato, operando

- la soppressione della U.O.S. Committenza, incardinata all'interno della U.O.C. Programmazione e controllo di gestione;
- l'assegnazione delle funzioni attualmente incardinate nella U.O.S. Committenza alla U.O.S.V.D. Nucleo Ispettivo e Controllo Esterno che pertanto verrà rinominata “*Committenza e Verifica Accreditamento/ Appropriatezza delle Prestazioni (UOSVD)*”;

CONSIDERATO che l'Azienda propone la modifica del modello organizzativo su indicato al fine per garantire un'efficace gestione della vigilanza e del controllo sui servizi sanitari interni ed esterni, rafforzando il ruolo della “*Committenza e Verifica Accreditamento/Appropriatezza delle Prestazioni (U.O.S.V.D.)*” come struttura strategica per la verifica dell'appropriatezza e della qualità delle prestazioni erogate;

CONSIDERATO, altresì, che l'A.S.Re.M. intende attuare un nuovo modello organizzativo per rispondere alle esigenze di:

- rafforzare il ruolo ispettivo dell'Azienda nell'ambito della vigilanza sui servizi sanitari pubblici e privati accreditati, garantendo maggiore efficacia nei processi di verifica;
- migliorare il coordinamento tra la funzione di committenza e le attività di controllo sui servizi sanitari acquistati dall'esterno;
- favorire un approccio più strutturato e integrato nella gestione dei contratti e del budget relativo alle prestazioni sanitarie erogate da strutture accreditate;
- ottimizzare le risorse disponibili e le sinergie operative tra i diversi ambiti di controllo aziendale;

RITENUTO, quindi, di dover modificare il vigente atto aziendale mediante la seguente rimodulazione:

- soppressione della U.O.S. Committenza, incardinata all'interno della U.O.C. Programmazione e controllo di gestione;
- assegnazione delle funzioni attualmente incardinate nella U.O.S. Committenza alla U.O.S.V.D. Nucleo Ispettivo e Controllo Esterno, che pertanto verrà rinominata “*Committenza e Verifica Accreditamento/ Appropriatezza delle Prestazioni (U.O.S.V.D.)*”;

RITENUTO, quindi, di modificare

- l'organigramma relativo al Dipartimento di Staff, riportato alla pag. 7 del Piano di Organizzazione Aziendale, costituente la 2° parte dell'Atto Aziendale approvato con D.C.A. n. 39/2018, secondo quanto riportato nel prospetto di cui all'**allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la declaratoria delle competenze allegata all'Atto Aziendale approvato con D.C.A. n. 39/2018, relativa alla Committenza e Verifica Accreditamento/Appropriatezza delle Prestazioni (UOSVD) (pagg. 2 e 10 della Declaratoria delle competenze), secondo quanto riportato nel prospetto di cui all'**allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, infine, di dover dare atto che il presente atto non comporta un aumento di U.O.C. e/o di U.O.S.;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo agli obiettivi di cui al punto x) “*gestione ed efficientamento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia*”.

Su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante

dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento.

DECRETA

ART. 1

È modificato l'atto aziendale approvato con DCA 39/2018 e ss.mm.ii, mediante la seguente rimodulazione:

- soppressione della U.O.S. Committenza, incardinata all'interno della U.O.C. Programmazione e controllo di gestione;
- assegnazione delle funzioni attualmente incardinate nella U.O.S. Committenza alla U.O.S.V.D. Nucleo Ispettivo e Controllo Esterno, che pertanto verrà rinominata "*Committenza e Verifica Accreditamento/ Appropriatezza delle Prestazioni (U.O.S.V.D.)*".

ART. 2

È modificato l'organigramma relativo al Dipartimento di Staff, riportato alla pag. 7 del Piano di Organizzazione Aziendale, costituente la 2° parte dell'Atto Aziendale approvato con D.C.A. n. 39/2018, secondo quanto riportato nel prospetto di cui all'**allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 3

È modificata la declaratoria delle competenze allegata all'Atto Aziendale approvato con D.C.A. n. 39/2018, relativa alla Committenza e Verifica Accreditamento/Appropriatezza delle Prestazioni (U.O.S.V.D.) (pagg. 2 e 10 della Declaratoria delle competenze), secondo quanto riportato nel prospetto di cui all'**allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 4

Si dà atto che il presente atto non comporta un aumento di U.O.C. e/o di U.O.S..

ART. 5

Il Direttore Generale dell'ASREM adotterà tutti i provvedimenti attuativi necessari per dare esecuzione alle modifiche approvate, garantendo la conformità alle disposizioni normative.

ART. 6

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82